

CENTRO DI STUDI TURISTICI
VIA PIEMONTE 7 - 50145 FIRENZE
CODICE FISCALE 80030550489

NOTA INTEGRATIVA IN FORMA ABBREVIATA

Il presente bilancio d'esercizio per l'anno 2013 è stato redatto rispettando lo schema previsto dalla norma vigente per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., ricorrendone i presupposti.

La nostra è una associazione non riconosciuta che non persegue fini di lucro ma si occupa dello studio e della ricerca sul turismo in genere ed in particolare:

- a) Promuove e svolge indagini e studi sui problemi economici del turismo.
- b) Organizza convegni di studio e dibattiti sui temi di politica turistica.
- c) Cura pubblicazioni a carattere scientifico ed operativo.
- d) Istituisce un centro di documentazione e raccolta della letteratura turistica e delle fonti statistiche in materia.
- e) Svolge funzioni di consulenza nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche.
- f) Svolge corsi e seminari.
- g) Gestisce e organizza in proprio o per enti pubblici corsi di formazione professionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della differenza tra le voci di questo bilancio o quelle del bilancio precedente.

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato dai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del c.c.. Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci e' stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'associazione;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e le riserve accantonate si riferiscono solo ad utili realizzati nei precedenti esercizi.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Qui di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono interamente costituite da software.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a materiale informatico per € 72.411 e a mobili e arredi per € 20.478.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite interamente dalla quota di partecipazione nella **C S T SERVICE SRL**, di cui il Centro Studi detiene il 90% del capitale. Quest'ultima società è in liquidazione ed il liquidatore è del parere che il capitale investito dal Centro Studi potrà essere totalmente rimborsato.

Si segnala che le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

Data la particolare attività svolta dall'associazione non si rileva la presenza di rimanenze.

II CREDITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Data la crisi economica in corso si è ritenuto prudente operare un accantonamento al fondo rischi pari a € 1.800.

Sono nella loro totalità esigibili entro l'esercizio successivo.

Essi sono composti da crediti verso clienti per € 93.839, da crediti diversi per € 36.976, da fatture da emettere per € 210.370 e da crediti v/erario per € 53.273,

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si segnala una buona consistenza di disponibilità liquide, composte dal saldo di cassa per € 14, e dai saldi del c/c bancario che assomma ad € 180.932.

PASSIVO

a) PATRIMONIO NETTO

E' composto dal fondo patrimoniale di € 12.911; trattandosi di una associazione e non di una società commerciale non è previsto un capitale minimo. Tuttavia poiché tale voce rappresenta un residuo dell'originario fondo di dotazione, si ritiene corretto assimilarla alla voce "CAPITALE NETTO".

Il patrimonio presenta un saldo attivo di € 200.941 a cui contribuiscono per € 12.911 il suddetto capitale netto, per € 183.314 gli utili degli anni precedenti portati a nuovo e per € 4.716 l'avanzo dell'esercizio 2013.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello della indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

In sintesi, i movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Fondo al 31 dicembre 2012	€	44.590
Accantonamento dell'esercizio	€	7.471
Decrementi nell'esercizio	€	<u>929</u>
Totale al 31 dicembre 2013	€	51.132

Per l'anno 2013 il Centro Studi ha impiegato due dipendenti a tempo pieno, tre a tempo parziale.

DEBITI

I debiti per loro natura sono nella loro totalità liquidabili entro i dodici mesi.

Essi sono composti da debiti v/fornitori per € 12.738, da fatture da ricevere per € 291.452, da gestione del personale per € 13.295, da addizionali locali per € 345 e da debiti diversi per € 54.479.

RATEI E RISCOI

Si riferiscono interamente a ratei per lavoro dipendente.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE,

Occorre ricordare che essendo la nostra una associazione senza scopo di lucro è regolata da un punto di vista fiscale dal D. Lgs.n.460 del 4.12.97 .

A tale riguardo si precisa che la nostra associazione non usufruisce di alcuna agevolazione prevista dall'art.148 del T.U.I.R.. Tuttavia, dato che le entrate dell'associazione sono formate anche dalle quote associative continuiamo, in base al principio di chiarezza, a modificare ex art. 2423 ter del c.c la voce A I dei Conto Economico in "RICAVI DELLE PRESTAZIONI E QUOTE ASSOCIATIVE".

I ricavi delle prestazioni e delle quote associative registrano rispetto all'anno precedente di circa il 16 % e ammontano a € 836.025.

A tale risultato concorrono per € 6.751 (1 %) le quote associative, per € 228.669 (29%) le entrate per studi e ricerche per conto di terzi e diversi e per € 474.662 (70%) le entrate della formazione professionale .

Si evidenzia il fatto che a seguito dell'incremento delle entrate si registra un saldo della gestione caratteristica che torna positivo per € 19.626 rispetto al saldo dell'anno precedente negativo per € 638.

Tra i costi della produzione si sono avute le seguenti variazioni:

1) Materiale di consumo	-	1.374
2) Servizi	+	79.140
3) Godimento di beni di terzi	+	58
4) Personale	+	15.649

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per € 15. Per l'assenza di interessi passivi possiamo affermare che l'attività dell'associazione si autofinanzia integralmente.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di € 2.795 per effetto della presenza dell'accantonamento a Fondo svalutazione crediti e sopravvenienze passive di € 14.707, e di sopravvenienze attive dovute alla rinuncia ai compensi per la carica di membro del consiglio di amministrazione esplicitamente da questi avanzata.

In sintesi abbiamo un saldo della gestione ordinaria positivo per € 19.626, un risultato della gestione finanziaria positivo per € 15 e di quella straordinaria negativo per € 2.795 che portano a un risultato prima delle imposte è positivo per € 16.846. Il gravame delle imposte sul reddito di esercizio per IRES e IRAP è di € 12.130 e pertanto l'utile di esercizio ammonta ad € 4.716.

Si propone di portare a nuovo detto utile.

Si dà atto che l'associazione ha rispettato le disposizioni del secondo comma dell'art. 6 del DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 anche alla luce della circolare del Ministero delle Finanze n. 33 del 28.12.2011.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. GIACOMO BILLI